

Itat, i conti del primo semestre 2010		in milioni di euro	
2010	2009	2010	2009
Ricavi netti	27.762	24.452	
Utile/perdita della gestione ordinaria	1.003	262	
Margine della gestione ordinaria %	3,6	1,1	

TORINO — Gli obiettivi di bilancio per il 2010 rimangono invariati ma se il trend registrato nel secondo trimestre proseguirà anche a fine settembre, al Lingotto garantiranno che verranno rivisti al rialzo. Nonostante il calo delle vendite di auto dovuto alla fine degli incentivi, i risultati del secondo trimestre vanno oltre le attese. Fiat chiude il secondo quarto dell'anno con ricavi in crescita del 12,5 per cento a 14,8 miliardi e un utile della gestione ordinaria più che raddoppiato (da 310 a 650 milioni). L'utile netto del trimestre è positivo per 179 milioni e si confronta con la perdita di 113 milioni dello stesso periodo del 2009. Complessivamente, nel primo semestre l'azienda ha registrato un utile netto di 1,1 miliardi.



sore comunale al Turismo Alessandro Altamura, lasciando intendere che la notizia non è un fulmine a ciel sereno. Inutile dire che si tratta di dimissioni attese e annunciate da tempo. Non è un mistero che le aspettative del Comune di Torino sulle capacità di Hoffnung fossero più alte, e non è un mistero neppure che i rapporti fra lui e il presidente Besso Cordero fossero da tempo molto tesi. L'ultimo episodio concreto erano state, a gennaio di quest'anno, le dimissioni di Paola Musolino, direttore della promozione, e Vanessa Rossini, responsabile dell'accoglienza, da anni collaboratrici preziose di Besso Cordero, entrate in conflitto diretto con il direttore. A difendere il lavoro di Hoffnung è sempre rimasta la Provincia. E adesso l'assessore provinciale alla cultura con delega sul turismo Ugo Perone conferma che Hoffnung da mesi manifestasse l'intenzione di lasciare: «Ma non siamo noi a ritenere che il suo lavoro non avesse dato frutti. Le iniziative ci sono state». Dalla Regione il neo assessore Alberto Cirio dice di non sapere nulla di quanto sta accadendo: «D'accordo che non siamo soci di maggioranza, ma finanziamo l'Ati con una cifra di circa un milione di euro. Ritengo grave che in questa situazione l'assessorato regionale al turismo sia stato tenuto fuori, è grave che ci considerino come un bancomat».

Di certo il direttore francese non è riuscito a comunicare l'impressione che la sua sia stata una conduzione che lascia un segno importante, anche se non si può sostenere che il turismo a Torino e provincia non abbia registrato un significativo aumento. Nel settore c'è an-

Il progetto

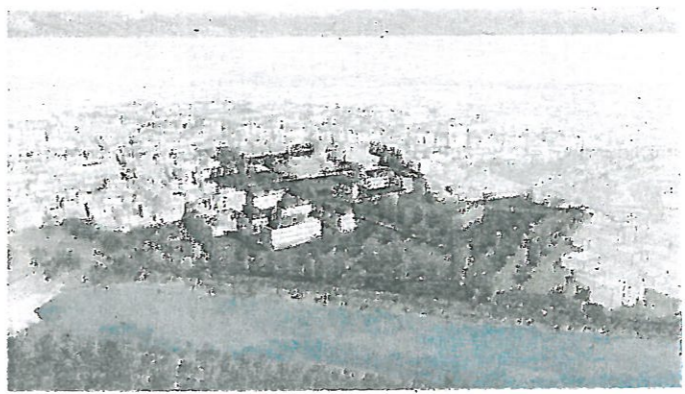
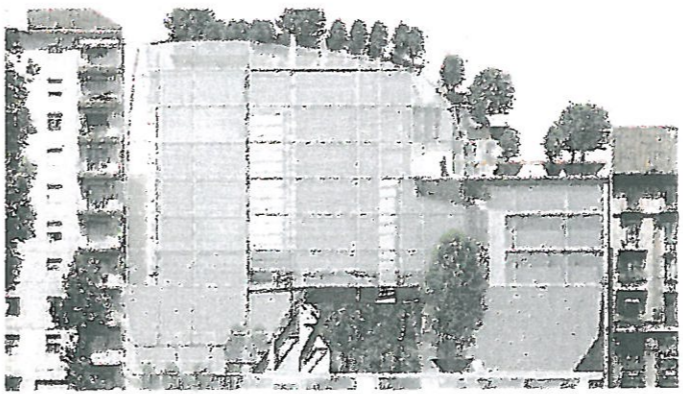
ERICA DI BLASI

UN PEZZO alla volta Torino cambia volto. Con cinema a luci rosse che si trasformano in case avveniristiche, i quartieri Barca e Bertolla che si rifanno il look circondati da un immenso tappeto verde e via Regaldi, a due passi da corso Novara, che si prepara a ospitare una torre di 80 metri a fianco del nuovo canale Regio Parco. Il cinema Hollywood, che ha chiuso dopo quasi 70 anni di attività, sarà sostituito

Due palazzi di cristallo al posto del cinema Hollywood Viano: "Avveniristico e a basso impatto ambientale"

da due palazzi progettati dall'architetto Luciano Pia: uno di dieci piani e l'altro di sei. Dentro troveranno spazio una cinquantina di appartamenti e uffici: ad abbellire la costruzione un diadema di giardini pensili. «Il progetto — spiega l'assessore all'Urbanistica Mario Viano — oltre che essere avveniristico e anche a basso impatto ambientale». Una qualità comune ai quartieri Barca e Bertolla, dove spunteranno nove condomini alti cinque piani. Il Comune ha dato via libera al progetto che ridisegnerà la strada comunale di Bertolla, al confine con San Mauro.

Presentati in Comune i rendering che rifanno il look ad aree finora degradate
Da corso Regina a Barca e Bertolla ecco il volto della Torino che sarà



IL VERDE I palazzi di cristallo che sostituiscono il cinema Hollywood in corso Regina. A destra, le torri che sorgeranno nell'area di via Rigaldi

A Brà
Stamani l'addio a Beppe Petrini

SI SVOLGONO stamani, a Brà, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, i funerali di Giuseppe Petrini, 86 anni, padre del fondatore di «Slow Food» e di «Terra madre». A Carlo, collaboratore prezioso anche per l'edizione torinese di Repubblica, le condoglianze di tutta la redazione.

AMBIENTE Il progetto che ridisegna la strada comunale di Barca e Bertolla

«Abbiamo ricevuto garanzie dai privati — assicura Viano — sul rispetto dei vincoli ambientali, soprattutto per quanto riguarda il parco del Meisino, vicino alla confluenza del Po e dello Stura». Il quartiere verde tutela anche la fauna: per non disturbare la nidificazione degli uccelli saranno vie-

tati i lavori da febbraio a giugno. In ultimo, l'area di via Rigaldi. Saranno realizzate tre torri — una da 80 metri, due da 60 — con una capienza di 250 appartamenti, che correranno lungo un canale fluviale. In mezzo ai baby grattacieli, ci sarà la piazza dei trasporti: qui infatti sorgerà la fermata «No-

vara» della linea 2 della metropolitana. Le tre torri saranno gli unici edifici di grandi altezze: gli altri, come indicato dal progetto, non supereranno i 12 piani e formeranno un grande quadrilatero. Il parco sarà però sempre al centro di tutto.